

ISA

Indici sintetici di affidabilità fiscale

2020

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

BK03U

- Attività tecniche svolte da geometri

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2019, come attività prevalente quella di **"Attività tecniche svolte da geometri" - 71.12.30.**

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro H – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento "Istruzioni Parte generale ISA".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- il comune e la provincia del domicilio fiscale.

Altre attività

In questa sezione, va barrata la corrispondente casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività professionali e/o d'impresa.

Tale sezione non va compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Altri dati

In questa sezione devono essere indicati:

- l'anno di iscrizione all'albo professionale;
- l'anno in cui il professionista ha effettivamente iniziato l'attività, a prescindere dall'eventuale iscrizione all'albo professionale.

Il dato riguardante l'anno di inizio dell'attività deve essere fornito facendo riferimento alla dichiarazione di inizio dell'attività comunicata all'Amministrazione Finanziaria.

ATTENZIONE

Le informazioni riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività vanno fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio: in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

- l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000;
- l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002, l'anno da indicare nel modello è il $2001 = (2000+2002)/2$.

L'eventuale arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la prima cifra decimale: se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla loro presenza alla data del 31 dicembre 2019.

In particolare indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia di attività

In questa sezione sono richieste informazioni riguardanti le varie tipologie di prestazioni erogate dal professionista. Si precisa che per **incarico** si intende l'attività prestata a favore di un cliente per la quale il professionista ha ricevuto un compenso, anche a titolo di acconto o saldo. Se per un incarico sono stati pagati più acconti nell'anno, gli stessi andranno sommati al fine di determinare la percentuale di compensi afferenti lo stesso incarico.

Nel caso in cui per lo stesso cliente, a fronte di incarichi diversi, il professionista abbia emesso un'unica parcella, andranno compilati i righe corrispondenti alle diverse tipologie di incarico evidenziate nella parcella e andranno considerate le relative somme riportate nella stessa.

- nei **righe da Co1 a C25**, in relazione a ciascuna tipologia di attività elencata, nella **prima colonna**, il numero degli incarichi svolti nel 2019 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2019; nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2019.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righe da Co1 a C25 deve risultare pari a 100.

Al fine di individuare con maggiore precisione la percentuale dei compensi derivanti dalla specifica tipologia di incarico, la compilazione dei campi relativi alla seconda colonna va effettuata inserendo anche le frazioni decimali di seguito alla virgola, arrotondate al centesimo di euro.

L'arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la terza cifra decimale; se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

Si precisa, inoltre, che:

con riferimento ai righe da **Co3 a Co8**, il numero degli incarichi, in relazione alle singole attività e la percentuale dei compensi derivanti dai predetti incarichi, devono essere indicati per ciascuna fascia di valore individuata.

- nel **rigo C22**, vanno indicate anche le volture catastali;
- nel **rigo C23**, nella prima colonna, il numero delle unità immobiliari/abitative per le quali è stata effettuata la redazione di tabelle millesimali;
- nel **rigo C24**, si deve indicare, nella **prima colonna**, il numero delle collaborazioni con studi professionali e/o con altre strutture di terzi con i quali si collabora stabilmente, e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi, anche parziali, derivanti da dette collaborazioni, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2019. In tale rigo devono essere ricomprese le situazioni in cui i compensi relativi alle prestazioni effettuate non sono corrisposti dal cliente finale, ma dal professionista o dalla struttura con i quali si collabora stabilmente e non è, quindi, possibile distinguere le singole prestazioni professionali, come dettagliate negli altri righe della presente sezione;
- nel **rigo C25**, si deve indicare, nella **prima colonna**, il numero degli incarichi relativi allo svolgimento di attività diverse da quelle indicate nei righe precedenti, e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi, anche parziali, derivanti dallo svolgimento di detti incarichi, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2019. Devono essere indicate in questo rigo le pratiche edilizie previste dall'art. 6 del Testo Unico per l'edilizia, D.P.R. n. 380/2001, caratterizzate da un contenuto meramente amministrativo, ma del tutto prive di contenuto progettuale;
- nel **rigo C26**, la percentuale dei compensi percepiti dal committente principale in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nell'anno. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi complessivi, il rigo non va compilato;
- nel **rigo C27**, la percentuale dei compensi derivanti dall'attività svolta per il committente principale presso lo studio o la struttura di quest'ultimo o presso la sua clientela, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti. Si precisa che la percentuale indicata nel presente rigo deve essere uguale o inferiore a quella già indicata nel rigo C26;

Amministrazione immobiliare

- nel **rigo C28**, il numero complessivo dei condomini amministrati. Si precisa che deve essere indicato esclusivamente il numero complessivo dei condomini amministrati a "titolo oneroso", come specificato all'atto dell'accettazione della nomina di amministratore e del suo rinnovo;
- nel **rigo C29**, l'ammontare complessivo delle spese condominiali amministrato nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria per acquisti di beni e servizi sostenuti dal condominio nel periodo per il quale il contribuente è tenuto alla compilazione del presente modello;

Gestione immobiliare

- nel **rigo C30**, il numero complessivo di unità immobiliari gestite, con esclusione dei terreni.

6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. In particolare, indicare:

Gestione immobiliare

– nel **rigo E01**, l'ammontare complessivo dei canoni di locazione relativi alle unità immobiliari di cui si gestisce la locazione.

7. QUADRO H – DATI CONTABILI

Nel quadro H devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro H, Dati contabili"**.